

VareseNews

“Ancora consumo di suolo”. I dubbi sul commissariato al posto del campo da calcio a Gallarate

Pubblicato: Mercoledì 26 Marzo 2025



Se le esigenze di spazi più adatti per la Polizia è una realtà, [sul progetto del nuovo commissariato](#) emergono le «perplexità» da parte del Partito Democratico di Gallarate. Su più fronti.

Innanzitutto la prima e più evidente citata è la «perplexità sul nuovo consumo di suolo, e sullo speciale (triste) destino che i campi da calcio che il Comune non riesce/non sa gestire stanno avendo nel costituire una riserva di spazio nell’infrastrutturazione della città», sottolinea Davide Ferrari, consigliere comunale *dem* e architetto. Richiamando come i campi da calcio siano luoghi di ritrovo anche di quartiere, oltre ad essere aree traspiranti, in grado di assorbire acqua in occasione di grandi piogge.



La seconda perplessità è «sugli edifici che vengono lasciati vuoti, su cui non c'è un vero progetto» continua Ferrari. «E in ogni caso la palla viene lanciata alle future amministrazioni», che si ritroveranno a dover gestire gli edifici dismessi senza che ci sia – oggi – un'idea di riutilizzo.

Il riferimento è dei **diversi comparti di cui si prevede l'abbandono**: «le scuole di Cajello» nel centro della frazione, destinate ad essere sostituite dalla nuova scuola e **per cui non ci sono previsioni di riuso**. Poi c'è il tema dell'area dell'attuale ospedale «che è grande quanto il centro storico». E ora «c'è anche il tema del commissariato: in un'area già difficile di suo [vicino alla stazione fs] che andrà a perdere un presidio importante».

“Mancanza di programmazione: a ogni esigenze si finisce a costruire su aree verdi”

Due problemi – il consumo di suolo e l'abbandono di edifici – che nasce, secondo **Giovanni Pignataro**, da un errore generale: «**Si procede senza alcuna programmazione**, come abbiamo già rilevato. Così che **ad ogni nuova esigenze si risponde spesso andando a prendere un'area non edificata e costruendoci sopra**. È successo così in via Curtatone, così per le scuole di Madonna in Campagna, ora anche per l'idea del nuovo commissariato. E in parallelo appunto si abbandonano gli edifici senza sapere cosa farne».

Secondo il capogruppo Pd è necessario invece avere una visione più ampia: già in passato le opposizioni avevano criticato anche l'assenza di specifici piani generali su singoli temi (come il **Piano della mobilità, definitivamente cestinato**). Sarà un tema che probabilmente tornerà in campo, visto che il piano per il nuovo commissariato dovrà passare anche per una modifica urbanistica che è competenza del consiglio comunale.

L'attenzione a spazi sociali

A margine il consigliere Ferrari riprende anche un altro tema, più rivolto al quartiere di Arnate/Madonna in Campagna: «Si può capire che ora il campo, non gestito, possa presentare delle criticità sociali, ma proprio perché non gestito. **Se però proprio questa è la soluzione da percorrere, non si sprechi l'occasione per dotare il rione di uno spazio civico** che possa avere la forza di attivare relazioni con gli altri punti di riferimento esistenti (orti, scuole, chiesa etc.) e costruire una armatura di luoghi destinati alla socialità e all'incontro».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it